

MIRABILIA ET SECRETA 24 Maggio - 26 Luglio 2018 Farmacia Storica degli Incurabili

In un Convegno su Alchimia e Medicina, con particolare riferimento alla Napoli della seconda metà del Cinquecento e degli inizi del Seicento ed a Giambattista della Porta, non poteva mancare una mostra bibliografica che presentasse agli intervenuti buona parte delle opere del nostro eclettico scienziato e desse un piccolo saggio di opere alchemiche e di medicina. La mostra è stata allestita con esemplari provenienti dalla raccolta del magistrato Beniamino Russo e dell'architetto Pierpaolo De Gennaro.

Di Giambattista della Porta si trova, innanzitutto, in mostra la prima edizione della sua *Magia Naturale*, dal titolo "*Magiae Naturalis sive de miraculis rerum naturalium libri IIII*", stampata a Napoli da Mattia Cancer nel 1558, nella quale l'autore si proponeva di dimostrare la validità della magia come strumento di conoscenza delle cause dei fenomeni naturali.

Della *Magia Naturale* sono presenti in mostra anche l'edizione latina, sempre in quattro libri, stampata ad Anversa nel 1562 dal tipografo Ioannes Steelsius, quella in italiano, in venti libri, che vide la luce in Napoli nel 1611 presso i tipografi Giovanni Giacomo Carlino e Costantino Vitale, ed una copia dell'edizione sempre in venti libri curata dal tipografo Antonio Bulifon che la stampò in Napoli nel 1677 all'insegna della Sirena e vi inserì, con autonomo frontespizio, la *Chirofisionomia* che è presentata anche in altro esemplare che costituisce un prodotto editoriale autonomo, di formato diverso.

Passando alle opere che trattano della fisiognomica non poteva mancare la prima rara edizione dal titolo "*De humana physiognomonia libri IIII*" stampata a Vico Equense nel 1586 da Giuseppe Cacchi, che è considerata un vero capolavoro dell'arte tipografica napoletana.

L'opera rappresenta un saggio relativo allo studio delle peculiarità dell'animo umano e, quindi, dell'indole dell'uomo mediante analogie tra i tratti somatici delle persone e le caratteristiche di vari animali che ad essi somigliano.

Dell'edizione in sei libri, sempre in latino, vengono presentate quelle in folio del 1599 e del 1602.

Della traduzione in italiano della fisiognomica, sempre in sei libri, sono in mostra due copie dell'edizione in folio stampata a Napoli da Carlino e Vitale nel 1610. Il lungo titolo recita così: "*Della fisionomia dell'huomo del sig. Gio. Battista Della Porta napolitano. Libri sei. Tradotta da latino in volgare, e dall'istesso autore, accresciuta di figure, & luoghi necessarij à diverse parte dell'opera*".

Nel tema fisiognomico si inserisce la rara prima edizione della "*Coelestis physiognomoniae libri sex*" stampata a Napoli da Giovanni Battista Sottile nel 1603, nella quale, come si legge nel frontespizio, l'autore intende fornire elementi per fare pronostici sulla base dell'osservazione del volto umano e, nello stesso tempo, vuole dimostrare come sia inutile, irrealistica e fittizia l'astrologia giudiziaria.

Inoltre due copie della splendida "*Phytognomica....Octo libris contenta*", stampata a Napoli, in folio, da Orazio Salviani nel 1588, ed una copia dell'edizione tedesca in ottavo stampata a Francoforte da Nicola Hofmann nel 1608.

Integrano la mostra preziosissimi testi di argomento medico, alchemico e di Storia Naturale: "*De secretis antimonii liber unus*" di Alessandro a Suchten, stampato a Basilea nel 1575, la "*Congeries paracelsicae*



chemiae de transmutationibus metallorum” del Paracelso. Di Giovanni Filippo Ingrassia il “De tumoribus praeter naturam”, stampato a Napoli da Mattia Cancer in due tempi, negli anni 1552 e 1553; la celebre opera di Giulio Jasolino “De rimedi naturali che sono nell’isola di Pithecusa, hoggi detta Ischia, libri due”; di Mario Zuccaro, medico sepolto nella chiesa di S.M.D.P. degli Incurabili, dove esercitò la sua professione, il “Methodus occurrendi venenatis corporibus compendiosa tractatio”, stampato a Napoli da Tarquinio Longo nel 1611; il trattato di Ferrante Imperato “Dell’Historia naturale.....Libri 28”. Nella quale ordinatamente si tratta della diversa condition di miniere, e pietre. Con alcune historie di piante, & animali; sin’hora non date in luce”, stampato a Napoli da Costantino Vitale nel 1599.

La mostra e gli eventi correlati sono coordinati dal prof. Gennaro Rispoli, direttore del Museo delle Arti Sanitarie e dalla Dott.ssa Carmen Caccioppoli responsabile della programmazione culturale del Museo.

Info e contatti: info@ilfarodippocrate.it – tel. 081440647 – cell. 3335718341

